

PICCOLO FESTIVAL DI SAN BIAGIO

Il primo Festival dal basso
co-progettato con le comunità
del territorio

REPORT DEL PERCORSO

Percorso Partecipativo per il territorio di San Biagio (Casalecchio di Reno)

Report finale

Premessa

In seguito alla sollecitazione da parte del Comune di Casalecchio di Reno la Fondazione Innovazione Urbana si è attivata per un percorso partecipativo nell'area di San Biagio, quartiere periferico di Casalecchio di Reno, con l'obiettivo di stimolare la coesione e l'integrazione sociale.

Il contesto territoriale in oggetto è collocato nel fondovalle del Reno a sud del capoluogo Casalecchio di Reno, in una condizione di "isolamento" e di forte frazionamento del tessuto urbano. Questi elementi di criticità sono dovuti sia alle caratteristiche geomorfologiche dell'area, la collina ad ovest, il Reno ad est e il Rio dei Gamberi a nord, sia soprattutto alla presenza di comparti produttivi a ridosso del confine settentrionale di San Biagio e infrastrutture viarie ad est ed ovest rappresentate rispettivamente dall'autostrada A1 e dalla Strada Statale 64 Porrettana.

L'area in oggetto, inoltre, pur essendo transitata da una vocazione agricola ad una più residenziale, non ha plessi scolastici, ad eccezione di un nido per l'infanzia (Pan di zenzero). Sono presenti, tuttavia, diverse centralità che hanno un ruolo importante per la socialità e l'aggregazione delle comunità in questa parte del territorio casalecchiese, che si combinano con il tessuto preesistente di carattere prevalentemente residenziale: la parrocchia di San Biagio di Casalecchio, il parco storico di Villa Volpe, il parco della collina di San Biagio, il parco Floriano Ventura, il centro sociale San Biagio.

Le caratteristiche decisamente locali, in particolare del centro sociale, di questi nuovi elementi di centralità possono conferire all'area una struttura urbana più articolata, in grado di contrastare la banalizzazione spaziale e di generare una nuova identità locale, correlata a diverse funzioni e significati degli spazi urbani.

Si tratta, quindi, di un territorio quello di San Biagio, dove alcune fragilità sociali legate al tessuto socio-demografico, all'insufficienza di spazi progettati a servizio della comunità e al carattere prevalentemente residenziale del comparto, possono essere contrastate e rappresentare un'opportunità per ricreare un **senso identitario** e di **appartenenza** rispetto a questi luoghi, stimolando la **coesione e l'integrazione sociale**, il **coinvolgimento e la partecipazione** attiva dei cittadini, facendo leva proprio sulle suddette centralità, in primis il centro sociale San Biagio.

Questo spazio potrebbe assurgere a luogo identitario e condiviso dagli abitanti e dalle comunità, dove aggregazione, socialità, il fare insieme potrebbe dare risposte ai bisogni del territorio in termini di coesione e integrazione sociale, interculturalità e intergenerazionalità.

Con questi presupposti, dopo una fase iniziale durante la quale è stata svolta attività di outreach per conoscere in profondità il territorio di San Biagio e le comunità che ci vivono e lo animano, si è avuto un primo confronto con gli stakeholder dell'area di San Biagio (istituzioni, il Centro Sociale, alcune associazioni ed operatori sociali del comparto) ai quali è stata sottoposta una prima ipotesi di percorso, che consisteva nella coprogettazione di un

piccolo festival con contenuti artistico-ludico-culturali, coinvolgendo tutte le comunità del territorio.

La proposta è stata accolta con favore dai partecipanti, insieme ai quali sono state definite azioni di coinvolgimento della cittadinanza, di attivazione sociale e di protagonismo degli abitanti al fine di ricostruire un senso comune, di incentivare la conoscenza e la cura per il proprio territorio.

La proposta si inserisce nelle azioni del “Progetto di comunità e sviluppo della cittadinanza attiva” in sinergia con il lavoro dell’Animatore di comunità e del rilancio del Centro Sociale, e consiste, in pratica, in un percorso organizzato su più momenti con l'obiettivo di animare lo stesso Centro Sociale, farlo conoscere al territorio (ristretto e ampio) e alle sue comunità, attraverso la realizzazione di un piccolo Festival che proponga al territorio iniziative di varia natura emerse e proposte direttamente dalla comunità di S.Biagio.

In sintesi l’obiettivo del percorso è la riscoperta dell’identità locale e del senso di appartenenza al quartiere di S.Biagio attraverso la co-produzione di attività che possano favorire l’integrazione e la coesione sociale.

Fase 1 - Ricerca e Analisi

Questa fase ha avuto un carattere prevalentemente conoscitivo, in particolare delle variabili socio-demografiche e socio-culturale delle comunità che abitano e animano il territorio di San Biagio. Questo lavoro ha permesso di mapparle e di comprendere i bisogni e le modalità in cui si relazionano tra loro, nonché il tipo di relazioni che hanno con lo spazio sia pubblico che privato.

Nello specifico nel periodo di febbraio 2022 sono state implementate attività di *outreach*, ossia una serie di sopralluoghi dell’area per incontrare e intervistare gruppi di interesse locali e singole persone (leader di comunità, frequentatori del luogo, abitanti, ecc.), nel loro ambiente e secondo i loro tempi, per discutere delle dinamiche e fragilità sociali che caratterizzano questo territorio e raccogliere input per contrastarle (conversazioni informali, poco strutturate, che ci hanno permesso di raggiungere un buon livello di comprensione di elementi virtuosi e critici del territorio).

La gran parte degli incontri informali con le varie comunità sono avvenuti presso il Centro Sociale San Biagio, identificato come centralità e riferimento per il quartiere dalle stesse comunità coinvolte. Sono stati osservati, inoltre, i flussi di persone e il loro rapporto rispetto al centro sociale, frequentato prevalentemente da anziani durante il pomeriggio, e da una clientela più giovane, in buona parte extracomunitaria, verso pomeriggio-sera.

Questo approccio metodologico ci ha consentito di rilevare alcune fragilità del comparto di San Biagio in termini sociali, riconducibili soprattutto a:

- vulnerabilità dei tanti anziani, sia in termini di accessibilità a servizi di base, sia rispetto al tempo libero
- difficile integrazione di alcune comunità straniere, in particolare la comunità ROM insediata all’interno di alcuni comparti Acer di San Biagio, concentrati nello stesso spazio
- mancanza di punti di aggregazione per i più giovani e di attività e servizi per il loro tempo libero e la loro formazione extra-scolastica.

Emerge forte, poi, la carenza di spazi aggregativi e di riferimento, delle vere e proprie centralità, per gli adolescenti e i giovani del comparto. Dalle osservazioni effettuate alcuni spazi verdi ed aree sportive collocate in zona come la Polisportiva Masi di via Allende, o come ad esempio luoghi di culto come la Chiesa Parrocchiale di San Biagio e il relativo centro Caritas, rappresentano centri di aggregazione di alcune delle comunità del territorio. Si sottolinea, tuttavia, che durante il lavoro di outreach sul territorio sono emersi diversi protagonismi civici e importanti asset immateriali, come ad esempio un ricco capitale sociale alimentato da diversi cittadini, associazioni ed organizzazioni strutturate molto attive in diversi ambiti, come ad esempio:

- le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), impegnate nella cura delle tante aree verdi e giardini presenti nel comparto
- diverse associazioni operanti negli ambiti ludico-sportivi (Circolo Scacchi Sasso Marconi, CSI, Martin Pescatore, Parsec, ecc. ecc.)
- cooperative sociali come Open Group e Cadiai che forniscono servizi di assistenza agli anziani e di intermediazione culturale

Un ruolo particolare lo assume il Centro Sociale San Biagio, il quale rappresenta un potenziale spazio comunitario grazie alla sua posizione e alle strutture di cui è composto.

La nuova gestione, dopo un periodo complicato a causa della pandemia e della poca "permeabilità" del centro rispetto ad alcuni attori sociali come adolescenti e giovani, si è impegnata in questo lavoro di "apertura" del Centro Sociale rispetto al territorio e alle sue comunità, soprattutto in termini di attività e potenziali servizi fruibili negli spazi che gestisce (due ampie sale, uno spazio bar, un'ampia terrazza coperta, un campo di basket e uno di pallavolo prospicienti il Centro).

Di seguito alcune foto scattate durante i primi sopralluoghi nell'area di San Biagio, dalle quali risulta evidente la distinzione tra il comparto residenziale di costruzione più recente e quello Acer, adibito ad edilizia pubblica. Si possono osservare, inoltre, numerose aree verdi :





Fase 2 - La manifestazione di interesse

Nel contesto del percorso in oggetto e le relative modalità di coinvolgimento previste, concordate con il Comune di Casalecchio di Reno, rivolte a soggetti e organizzazioni formali e informali, gruppi di cittadini e comunità portatrici di interessi (artistico, culturale, sociale, ambientale, economico, ecc.) e in qualche modo già attive sul territorio di San Biagio, la Fondazione Innovazione Urbana ha emanato un **Avviso pubblico “per manifestazioni di interesse alla co-progettazione del Piccolo festival di San Biagio (Casalecchio di Reno)”**.

L'obiettivo è quello di incentivare l'attivazione e dare corpo ad alleanze con comunità e realtà civiche, responsabilizzare e rendere protagoniste associazioni e gruppi informali del territorio dando loro la possibilità di organizzare incontri e laboratori, creando dunque un festival partecipato.

Nello specifico il 22 aprile 2022 la Fondazione per l'Innovazione Urbana ha pubblicato il bando “Piccolo Festival di San Biagio”, finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse alla co-progettazione del Piccolo Festival di San Biagio e la concessione di contributi economici a sostegno delle attività svolte, dal budget complessivo di 4.000 euro.

Il bando prevedeva la possibilità di finanziare le proposte ricevute fino ad un massimo di 400,00 euro per ciascuna proposta selezionata.

La scadenza del bando è stata fissata al 6 maggio 2022.

Il 12 maggio la Commissione preposta alla selezione delle proposte si è riunita per valutare, come da art. 3 del bando, le manifestazioni di interesse ricevute e procedere quindi a stilare la lista dei proponenti ammessi al percorso.

In risposta al bando sono pervenute 9 proposte progettuali, ritenute tutte ammissibili e in linea con gli obiettivi e i requisiti dell'avviso pubblico, e che pertanto tutti i proponenti erano ammessi alla fase di co-progettazione. Di seguito l'elenco delle realtà che hanno presentato delle proposte per il Piccolo Festival di San Biagio:

1. Arcieri del Reno
2. ASD Leaf
3. Circolo scacchi Sasso Marconi
4. Gruppo vocale Res Miranda
5. Pace Adesso (Peace Now)

6. Parsec aps
7. Polisportiva CSI Casalecchio
8. Real Casalecchio

Fase 3 - Co-progettazione dei contenuti per il Piccolo Festival di S.Biagio

Durante questa fase sono stati previsti momenti assembleari e laboratoriali, all'interno del Centro Sociale San Biagio, per chiamare a raccolta le comunità che si sono avvicinate al progetto sia attraverso la partecipazione al bando per la manifestazione di interesse (solo coloro che vi avevano applicato avevano accesso ai fondi per la copertura dei costi sostenuti per le attività proposte) sia mediante il semplice passaparola, e sollecitare un confronto sul tema dell'attivazione di comunità attraverso il codesign con le comunità stesse di un evento con finalità ludiche, artistiche e culturali.

La fase di coprogettazione si poneva i seguenti obiettivi:

1. Animare il territorio e far rivivere come centralità socio-culturale il Centro Sociale San Biagio;
2. Rafforzare il capitale sociale e stimolare connessioni e interazioni tra cittadini e corpi intermedi del territorio locale e tra questo e la città;
3. Sperimentare l'uso temporaneo dello spazio pubblico in maniera condivisa attraverso attività socio-culturali.

Dal punto di vista temporale la coprogettazione si è svolta nei mesi di maggio e giugno, mediante 2 incontri pubblici e diversi incontri informali.

Il primo incontro pubblico, tenutosi giovedì 26 maggio presso il Centro Sociale San Biagio (la prima era programmata il 19 giugno ma causa Covid che ha interessato gran parte dello staff FIU dedicato al progetto è stata annullata) è stato strutturato facendo in modo di informare sugli obiettivi del percorso e delle modalità di lavoro, basate sulla metodologia dell'Open Space Technology (OST¹), che prevede una domanda stimolo:

"Quali tipi di attività artistiche, ludiche e culturali vi immaginate di coprogettare e condividere con altre comunità e cittadini affinché San Biagio, e il Centro Sociale, tornino ad essere un riferimento e un luogo di interazione, integrazione e animazione socio culturale del territorio?"

Nello specifico è stata prevista una fase iniziale informativa, una fase plenaria dove i proponenti hanno illustrato le attività che intendevano realizzare all'interno del Piccolo Festival e una terza fase, che prevedeva un lavoro per gruppi tematici in base agli ambiti emersi nella fase precedente.

Le proposte dovevano essere illustrate avendo cura di evidenziare:

- chi propone
- cosa propone
- a chi si rivolge
- quando è prevista l'attività
- dove è prevista l'attività
- che tipo di attrezzature richiede

¹ L'Open Space Technology (OST) è una metodologia che permette, all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione, di creare gruppi di lavoro (workshop) e riunioni (meeting) particolarmente ispirati e produttivi. L'OST permette di creare un incontro/workshop di partecipazione guidato da un tema conduttore e da una domanda proposta al fine di "aprire" la conversazione: si pone quindi come un'alternativa alla discussione classica che cerca di risolvere un problema. Il metodo si concretizza nella realizzazione di gruppi di lavoro e discussione tematici di dimensioni variabili, durante lo svolgimento stesso dell'evento.

Lo schema riportato di seguito esplicita i contenuti delle proposte avanzate in base alle variabili appena descritte:

| Chi propone | Cosa propone | A chi si rivolge | Quando | Dove | Attrezzature | Ambito |
|-------------------------------|--|--|---|--|--|-------------|
| Gruppo Vocale Res Miranda | Momento vocale "voci in concerto" che si svilupperà in 3 momenti: inizialmente faranno una loro esecuzione, successivamente canteranno un brano insieme al pubblico ed infine faranno cantare un brano ad una comunità | Popolazione locale e popolazione straniera. Hanno fatto una ricerca sugli abitanti di Casalecchio ed hanno visto che il 12% dei 36000 cittadini è di origine rumena, per questo faranno dei canti in ungherese | Domenica 19/6 tardo pomeriggio | Centro sociale San Biagio | Leggio, no amplificazione; spazio risonante | MUSICA |
| Circolo Scacchi Sasso Marconi | Allestimento scacchiera gigante; piccolo torneo di scacchi | Bambini e scuole del territorio | Allestimento scacchiera gigante sabato pomeriggio; torneo di scacchi domenica mattina | Esterno del Centro sociale San Biagio per allestimento scacchiera gigante; sala interna centro sociale per il torneo | Mettere scacchiera tra i due campi (pallavolo e basket); tavolini e gazebo | SPORT |
| LILT | Banchetto per presentazione e divulgazione materiale per lotta ai tumori; conferenza come tema alimentazione e prevenzione ai tumori; bicicletta al termine di questa con la Cerretolese si è proposta di distribuire le crescentine | tutti i/le residenti; stranieri; giovani; donne; Cerretolese; minori 14 anni; anziani | orari flessibili; bicicletta sabato pomeriggio | Centro sociale San Biagio; per la bicicletta il punto di riferimento sarà il centro sportivo Allende | | INFORMATIVO |
| Marino Renzi | Camminata perimetrale San Biagio; cercare persone del quartiere disponibili a fare manutenzione del territorio ad esempio del verde e delle panchine; presentazione di un romanzo di una ragazza che viveva nel quartiere; falò al | a tutti gli abitanti del quartiere | Per la passeggiata domenica pomeriggio all'imbraccio | | | SPORT |

| | termine dell'evento | | nire | | | |
|------------------------------|--|---|--|---------------------------|---|--------------------------------|
| Arcieri del Reno | Prove gratuite di tiro con l'arco; | a tutti gli abitanti del quartiere | sabato dalle 18 alle 21 | da trovare | campo 20x20 con muro in protezione; area in collinetta? | SPORT |
| Centro sociale San Biagio | mette a disposizione la cucina e il personale per fare da mangiare; intrattenimento musicale (da trovare chi mette la musica) | a tutti gli abitanti del quartiere | intrattenimento musicale sabato sera | Centro sociale San Biagio | | MUSICA, CIBO E INTRATTENIMENTO |
| COOP DOLCE | sono disponibili per dare sostegno al festival; cucina etnica | | Flessibilità, per la cucina sabato a cena | | | CIBO |
| Pace Adesso | Punto di ascolto; luogo d'incontro; distribuzione materiale informativo | a tutti gli abitanti del quartiere | sabato dalle 18 alle 21 | centro sociale in/out | | INFORMATIVO |
| Parsec | Laboratorio; Passeggiata con la natura con laboratorio artistico | ragazzi dai 5 ai 13 anni | domenica pomeriggio | | | SPORT |
| Esserdanza | può chiedere ai ragazzi di occuparsi della musica il sabato sera; esibizione di danza e lezione di prova gratuite | | flessibilità | | manca attrezzatura per la musica | DANZA |
| Maria Pia Guerrieri | supportare il Parsec nella passeggiata con la natura; può chiedere a 2 musicisti (di cui uno Jazz) vicini di casa di fare musica il sabato sera | | | | | SPORT/ DANZA |
| LEAF + REAL CASALECCHIO | torneo di calcio insieme a Real Casalecchio; Leaf spazio informativo su alimentazione, primo soccorso e per avvicinare le persone ai gruppi di cammino | | Torneo sabato pomeriggio con premiazione domenica mattina; | | | SPORT |
| Alice Morotti | unico torneo per più sport | coinvolgere le famiglie, non solo i ragazzi | | | | TRSVERSALE |
| Polisportiva CSI Casalecchio | Giochi e attività sportive per bambini e ragazzi | bambini e ragazzi | sabato 18 giugno | | | SPORT E MOMENTI |

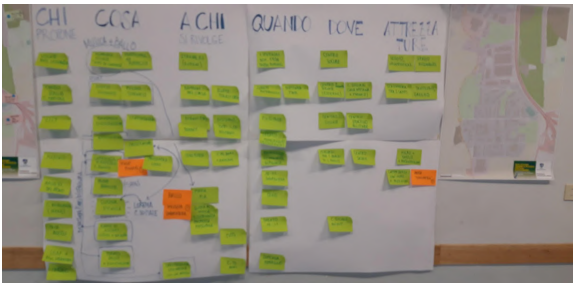
| | | | | | | |
|-----|--|--|----------------|--|--|--------|
| hio | | | pomerig gio | | | LUDICI |
|-----|--|--|----------------|--|--|--------|

Alla fine della plenaria che ha visto la descrizione delle singole proposte avanzate si è proceduto col lavoro ai tavoli, provando ad aggregare in base agli ambiti tematici i gruppi di lavoro:

| Benessere e sensibilizzazione | Sport e educazione | Passeggiata e bicicletata | Musica e ballo |
|--------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|---------------------------|
| LILT | LEAF | Marino Lenzi | Centro sociale San Biagio |
| Pace Adesso | Real Casalecchio | LEAF | Esserdanza |
| LEAF | CSI | LILT | |
| | Arcieri del Reno | Maria Pia Guerrieri | |
| | Alice Morotti | Parsec | |
| | Circolo scacchi Sasso Marconi | | |

Di seguito alcune foto della prima assemblea pubblica:







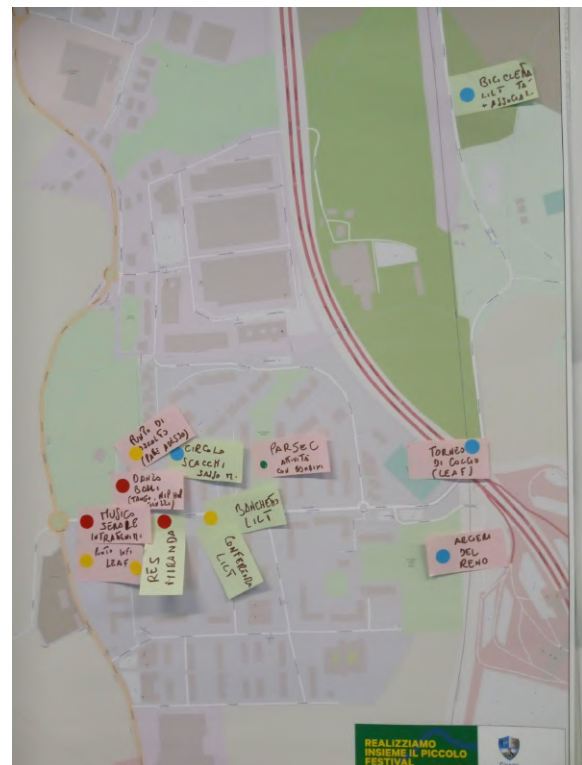
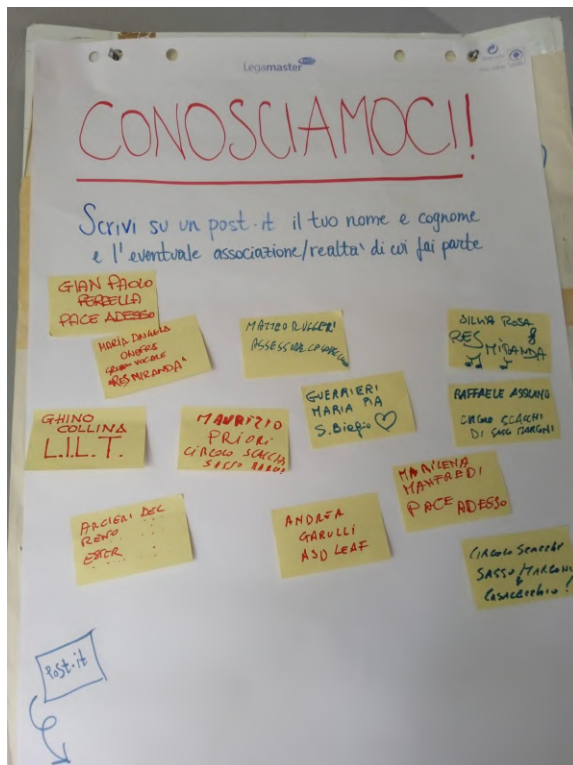
Seconda assemblea

Il 9 giugno si è tenuta la seconda assemblea pubblica di coprogettazione dei contenuti per il Piccolo Festival di San Biagio.

Anche in questo caso la prima parte dell'assemblea è stata di tipo informativo il cui scopo era dirimere alcune questioni emersi durante il primo incontro, che vertevano in particolare su:

- logistica e coordinamento
- attrezzature necessarie
- reperimento risorse economiche (autofinanziamento, crowdfunding, tesseramento, ecc.)
- tempistica
- coperture assicurative

Nella seconda fase, sempre in linea con la prima assemblea, è proseguito il lavoro ai tavoli e sono state geolocalizzate su carta tecnica le attività proposte.



Nella terza fase plenaria finale, è stato approntato un calendario di attività da realizzare nel fine settimana del 18 e 19 giugno nell'ambito del Piccolo Festival di San Biagio, riportato schematicamente qui di seguito (la gran parte delle attività sono localizzate, o in generale hanno il loro baricentro, negli spazi gestiti dal Centro Sociale San Biagio):

SABATO 18 GIUGNO 2022

- ❖ ore 10.30-12.30 - CONFERENZA "La prevenzione attraverso l'alimentazione non ha etnia" a cura della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- ❖ ore 12.30-14 - PRANZO offerto dal Centro Sociale San Biagio
- ❖ ore 14-18 - STAGE DI SCACCHI con la scacchiera gigante a cura del Circolo Scacchi Sasso Marconi
- ❖ ore 16-18 - GIOCHI E SPORT per bambini e ragazzi a cura del CSI, Centro Sportivo Italiano
- ❖ ore 17.30-19.30 - TORNEO DI CALCIO per adolescenti presso il Centro Calcio "L. Veronesi" di via Salvador Allende a cura di LEAF e Real Casalecchio
- ❖ ore 17-19 - BICICLETTATA di 4 Km con bambini e ragazzi attraverso San Biagio a cura di LILT
- ❖ ore 18-20.30 - MOMENTI DI ASCOLTO a cura di Pace adesso
- ❖ ore 18-21 - Stage di TIRO CON L'ARCO a cura di Arcieri del Reno presso il Campo di Calcio di via Cilea
- ❖ ore 20.30-22 CENA offerta dal Centro Sociale San Biagio con il supporto di CADIAI
- ❖ ore 22-24 MUSICA LIVE e BALLI

DOMENICA 19 GIUGNO 2022

- ❖ ore 10-12 - TORNEO DI SCACCHI a cura del Circolo Scacchi Sasso Marconi
- ❖ ore 12.30-14 - PRANZO offerto dal Centro Sociale San Biagio
- ❖ ore 17-18.30 Musica live a cura di Esserdanza
- ❖ ore 17-19 - Esploratori alla riscossa a cura di Parsec
- ❖ ore 18.30-19.30 - CANTI CORALI a cura del Gruppo vocale Res Miranda
- ❖ ore 19.30-20.30 - Musica live a cura de lBerlino
- ❖ ore 20-21.30 - Camminata alla scoperta di San Biagio a cura di Marino Lenzi

Durante la giornata erano attivi punti informativi di LILT e LEAF presso il Centro Sociale San Biagio, sui temi della prevenzione dei tumori, della salute, dello sport e della corretta alimentazione.

Il Piccolo Festival di San Biagio

Durante il fine settimana del 18 e 19 giugno ha avuto luogo l'evento co-progettato insieme a comunità, associazioni, cooperative sociali, cittadine e cittadini di San Biagio e territori limitrofi.

Il calendario approntato era davvero fitto di attività indirizzate a diversi target e che hanno visto concentrarsi, in particolar modo, durante il pomeriggio quelle per bambini e ragazzi, mentre nel tardo pomeriggio più orientato ai giovani e la sera per adulti e famiglie.

Il Piccolo Festival ha visto un buon livello di partecipazione, soprattutto durante le attività pomeridiane e serali, mobilitando diverse associazioni e cittadini nello svolgimento delle stesse e, soprattutto, gettando i prodromi per la prosecuzione del lavoro di animazione territoriale a San Biagio, l'obiettivo principale del percorso partecipativo.

Di seguito riportiamo una carrellata di foto relative alle attività realizzate durante il Piccolo Festival di San Biagio:







La LILT ha organizzato una conferenza sabato 18 giugno per promuovere la prevenzione attraverso l'alimentazione e gestito un banchetto informativo durante la due giorni del Piccolo Festival



Alcuni bambini che partecipano ai giochi e momenti sportivi organizzati dalla Polisportiva CSI Casalecchio



Il gruppo vocale Res Miranda durante la loro esibizione



I bambini e i ragazzi che hanno partecipato allo stage formativo con gli Arcieri del Reno



Una delle squadre di calcio che hanno partecipato al torneo organizzato dalla Real Casalecchio e da LEAF



Alcuni momenti della partita con la scacchiera gigante e del torneo che ha visto bambini ragazzi, adulti e anziani cimentarsi nell'antico gioco con il supporto e l'organizzazione del Circolo Scacchi Sasso Marconi



Le educatrici di Parsec mentre preparano alcune attività insieme ai bambini, insieme ai quali poi partiranno per un'esplorazione "avventurosa" nel territorio di San Biagio



Il gruppo rock del Berlino con una piccola fan catturata dal cantante e chitarrista mentre accorda la chitarra



La serata di musica e balli che ha visto in pista "scatenarsi" persone di tutte le età